

DE PASQUALE (FI)

«Imprenditori al collasso
noi denunciavamo da anni»

Marta Bravi a pagina 2

«Anni che denunciavamo e ora le imprese temono nuovi aumenti»

«Commercianti preoccupati dal rischio
di nuovi ritocchi a Cosap e imposta rifiuti»

l'intervista » Fabrizio De Pasquale



Manovra

**Da trovare
nel prossimo
bilancio fino
a 80 milioni**

Marta Bravi

■ **Fabrizio de Pasquale presidente della commissione Partecipate del Comune (Forza Italia) come commenta i dati presentati da Confcommercio sulle imposte cittadine?**

«Sono anni che denunciavamo anno per anno gli aumenti delle imposte locali e in particolare sul commercio. Forse il nostro risultato elettorale ha dato finalmente un po' di coraggio ai commercianti milanesi. Quello di Confcommercio mi sembra un messaggio indiretto al Comune e all'assessore al Bilancio Rober-

to Tasca che rischia di dover trovare fino a 80 milioni di euro.»

Quasi tutte le imposte locali sono state portate al massimo dall'amministrazione Pisapia.

«Mi ricordo che l'ultimo bilancio della giunta Moratti si chiudeva con entrate per 650 milioni di tasse. Quest'anno si parla di 1,4 miliardi di euro.»

Come è possibile?

«Se mettiamo insieme tutte le imposte locali - Tari, Tasi, Imu, Addizionale Cosap (il canone occupazione suolo pubblico) anche se tecnicamente è un canone - vediamo come i 190 milioni di differenza derivino dall'addizionale Irpef, introdotta dall'amministrazione Pisapia, e dal forte aumento delle aliquote Imu. Il doppio aumento degli estimi catastali all'epoca della Moratti sindaco e di Monti premier hanno fatto sentire i loro effetti sull'amministrazione Pisapia.»

E questa amministrazione?

«La giunta Sala non ha aumentato le aliquote perché erano già state portate ai massimi di legge

dall'amministrazione Pisapia, ora i margini di azione per il Comune rimangono l'aumento della Cosap, della Tari e della

tassa di soggiorno, che è la più alta d'Italia.»

Cosa incide maggiormente sul commercio?

«Certamente la Cosap, ma anche la Tari (l'imposta sui rifiuti) è modulata in modo diverso per le famiglie, che hanno coefficienti in linea, e per il commercio, dove i coefficienti sono altissimi.»

La giunta Sala ha lavorato sulle tasse indirette...

«Gli aumenti della sosta, la riforma di Area C hanno avuto un impatto devastante su commercianti e artigiani. Le nostre imprese hanno fatto miracoli. Certo bisognerebbe lavorare di più sul turismo...».

Come?

«Rendendo la città più attrattiva: si sta perdendo molto tempo sulla valorizzazione dei terreni di Expo, quando, invece che aspettare i fondi dal Governo, bisognerebbe creare grandi parchi a tema, delle vere attrazioni commerciali.»



LA SITUAZIONE

■ **Imu e Tasi: oltre il 350%** l'aumento per negozi e uffici dell'imposizione sugli immobili dal 2011



■ **Tari: dal 138 al 157%** gli aumenti delle tasse sui rifiuti per i pubblici esercizi

■ **Cosap: 68,5%** quanto costa in più nell'occupazione temporanea a Milano

Imu e Tasi a Milano

Ufficio (100 mq)

2011 **790 €**2016 **2.900 €**

Negozio (70 mq) di proprietà

2011 **96 €**2016 **355 €**

LEGO

Tassa smaltimento rifiuti

Attività	Superficie (mq)	2011 (€)	2016 (€)
Uffici agenzie studi professionali	100	343,51	521,34
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	130	1.382,87	3.293,81
Bar, caffè, pasticcerie	70	443,14	1.141,52
Minimarket alimentari	150	1.595,62	1.636,38
Banchi di mercato alimentari	25	265,94	509,76

GLI AUMENTI

Uffici agenzie studi professionali	51,8%
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	138,2%
Bar, caffè, pasticcerie	157,6%
Minimarket alimentari	2,6%
Banchi di mercato alimentari	91,7%

Fonte: elaborazioni Area Studi [Confcommercio](#) MI LO MB su dati Comune Milano